



Assenze dei vigili, guerra di numeri I sindacati: Comune inefficiente

Il prefetto: il sistema ha funzionato bene, non ho avuto la sensazione di mancanze

VENEZIA Secondo Ca' Farsetti c'erano una settantina di vigili in meno a disposizione per lavorare la notte del Redentore. Per i sindacati poco più di una quarantina. È guerra di numeri tra l'amministrazione comunale e i rappresentanti dei vigili, dopo le dichiarazioni di fuoco dell'assessore alla Sicurezza **Giorgio D'Este** sulle assenze durante la Notte Famosissima e l'annuncio del sindaco sull'istituzione di una commissione d'inchiesta. Non tornano nemmeno i numeri degli agenti in servizio, per i sindacati erano 185, per il comandante 90, anche se i primi parlano dell'intera giornata, Agostini della notte. Di certo è che la polemica è alle stelle e il clima attorno alla nuova organizzazione si è di nuovo surriscaldato, con molti vigili al lavoro sabato sera che hanno gradito poco le dichiarazioni dell'assessore. I numeri innanzitutto. Secondo Fp Cgil e Diccab sabato sera erano 25 le assenze programmate più 14 assenze per malattia lunghe, 75 per ferie già programmate, obbligatorie per legge. Solo 8 sarebbero state le assenze per malattie non preventivate. «In servizio c'erano 185 vigili - tuona Daniele Giordano, segretario generale Fp Cgil - Il totale del personale è di 317 dipendenti, significa che due terzi era effettivamente in servizio. Il sindaco da nessuna parte cita i dati reali del personale». Secondo la Cgil il Comando sapeva quanto personale ci sarebbe stato in servizio e le polemiche sarebbero strumentali, atte a delegittimare l'immagine dei comunali. «Brugnaro vuole intimidire tutti coloro che non si stanno prestando alla sua propaganda - conclude Giordano - una propaganda per coprire l'inefficacia della sua azione amministrativa. Invece dovrebbe ammettere la grave responsabilità dell'amministrazione nel non essere riuscita ad assumere personale nei tempi previsti». Protesta anche il Diccab: «Falsità dichiarate alla stampa da parte di amministratori e comandante, forse per coprire i fatti da noi denunciati anticipatamente cioè un servizio organizzato all'ultimo momento. Non si dice che a ca-

sa sono rimasti 2 dirigenti su 3 e 9 responsabili di servizio su 12». A difesa della polizia municipale scendono in campo Pd e M5s. «No a colpevolizzare i vigili - interviene il consigliere Pd Nicola Pelligani - ci sarà una verifica ma se come dicono i sindacati si è trattato di ferie e permessi programmati allora è un problema di organizzazione del lavoro imputabile al Comune e vale per tutti i dipendenti dopo la riorganizzazione del personale di fine 2016». «Brugnaro dovrebbe capire - aggiunge Elena La Rocca (M5s) - che il pubblico non funziona come il privato. L'incapacità organizzativa è generale per questa amministrazione». Getta acqua sul fuoco il fucsia Maurizio Crovato: «Ci sono state delle assenze, fanno pensare a quelle dei croupier a Natale, sono assenze controproducenti per la categoria, ma il sistema della sicurezza ha funzionato benissimo lo stesso».

È quello che dice anche il prefetto Carlo Boffi, senza entrare in alcun modo nella polemica. «Non ho avuto la sensazione che mancassero vigili - dice - mi pare che il sistema della sicurezza abbia funzionato molto bene. Ho visto professionalità, disponibilità e buonsenso da parte di tutti, e l'orgoglio da parte di tutti gli operatori in campo di essere protagonisti positivi di qualcosa». Anche il meteo è stato perfetto, scherza Boffi: «Mi sono raccomandato con il Papa che non facesse né troppo caldo né freddo». E ringrazia veneziani, operatori economici e turisti di aver compreso l'importanza delle misure messe in campo. «Certo ci sono dei costi - dice Boffi - come i bar che hanno dovuto rinunciare al plateatico, ma è stata una grande prova di maturità da parte di tutti». Anche perché i numeri dell'evento sono stati di tutto rispetto. Il Comune ha contato 100 mila arrivi. Il Corila ha calcolato che sul ponte votivo tra la sua apertura sabato e la chiusura domenica siano passate 63 mila persone (35 mila verso le Zattere e 28 mila verso la Giudecca).

Elisa Lorenzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La polemica

Il sindaco annuncia la commissione d'inchiesta, l'opposizione tuona: il problema è la sua organizzazione



Peso: 27%